

Dott. CORRADO PASSERA

Biografia

Nasce nel 1954 da una famiglia comasca di imprenditori.

Si laurea alla Bocconi nel 1977 e nel 1980 consegue un Master in Business Administration (MBA) alla Wharton School di Filadelfia, negli Stati Uniti.

Carriera professionale

Nel 1980 entra in Mc Kinsey dove rimane per cinque anni.

Successivamente intraprende una collaborazione con il gruppo di Carlo De Benedetti che lo vede inizialmente impegnato in CIR, la holding del Gruppo, dove ricopre la carica di Direttore generale fino al 1990. Nel 1991 diventa direttore generale di Arnoldo Mondadori Editore e, a seguire, del Gruppo Editoriale L'Espresso. Sempre nel corso della collaborazione con il Gruppo CIR, Passera è co-amministratore delegato del Gruppo Olivetti (da settembre 1992 a luglio 1996), periodo durante il quale l'azienda si trasforma, con l'obiettivo di espandersi nel settore telecomunicazioni con la creazione di Omnitel e Infostrada.

Nel 1996 viene nominato amministratore delegato e direttore generale del Banco Ambrosiano Veneto, alla cui guida fra l'altro porta a termine una operazione di consolidamento bancario con Cariplo.

Nel 1998 il Ministro del Tesoro (Carlo Azeglio Ciampi) del Governo Prodi I lo nomina amministratore delegato di Poste Italiane Spa, che è in grave crisi. Nel 2002 l'azienda registra il primo utile di bilancio.¹

Nel 2002 Passera lascia l'incarico alle Poste e viene chiamato a ricoprire la carica di amministratore delegato di Banca Intesa

Nel 2006 Corrado Passera è tra gli artefici del processo che porterà all'integrazione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI dando vita a Intesa Sanpaolo.

Nel 2008 è advisor dell'operazione di salvataggio Alitalia che rafforza il monopolio nel trasporto aereo su molte tratte nazionali.

È stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Bocconi e della Fondazione Teatro alla Scala. Consigliere e membro del Comitato Esecutivo dell'ABI - Associazione Bancaria Italiana, dell'International Executive Board for Europe, Middle East and Africa alla Wharton School, del Consiglio Generale della Fondazione Giorgio Cini di Venezia e dell'International Business Council del World Economic Forum di Ginevra.

Carriera politica

Il 16 novembre 2011 viene nominato Ministro dello sviluppo economico e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del governo Monti.

Italia Unica

Il 23 febbraio 2014 lancia il movimento *Italia Unica*, con la presentazione di un piano di oltre 400 miliardi "per rimettere in moto l'economia del Paese".

Scrive due libri, "Io Siamo" e "Ricomincio da cinque", sul programma di rilancio per il Paese e la sua esperienza di vita con la scelta di impegnarsi in politica.

Onorificenze

Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana

Cavaliere del lavoro